



TEST DI CITTADINANZA INTERCULTURALE

GUIDA DEI FACILITATORI

CITTÀ INTERCULTURALI – CONSIGLIO D'EUROPA



Test di cittadinanza interculturale ICC – Guida dei facilitatori

L'obiettivo del Test di cittadinanza Interculturale (ICC Intercultural Citizenship Test) è quello di informare i cittadini e le cittadine sui principi dell'interculturalità, di comprendere la loro percezione della diversità come un vantaggio e la loro volontà di agire in modo interculturale. Il Test di cittadinanza Interculturale è inteso sia come strumento educativo che politico, destinato a promuovere presso singoli cittadini, professionisti e politici la consapevolezza della necessità di definire la cittadinanza (urbana) in una prospettiva pluralistica e inclusiva. A differenza dei test nazionali di cittadinanza destinati ai residenti stranieri, il test di cittadinanza interculturale ICC offre a qualsiasi membro della comunità locale l'opportunità di auto valutare le proprie competenze e la propria volontà di agire all'interno della società culturalmente diversificata in cui risiede.

Il Test di cittadinanza interculturale ICC intende stimolare il dibattito sulla cittadinanza attiva come fattore di integrazione, sottolineando il ruolo svolto dalla cittadinanza nella creazione di una comunità locale aperta e inclusiva, pronta ad accogliere e a rafforzare le capacità dell'intera società.

Secondo l'approccio denominato 'integrazione interculturale', auspicato dal [Consiglio d'Europa](#), una cittadinanza attiva può essere un modo per garantire ai residenti stranieri un reale accesso ai diritti e alla giustizia nella vita quotidiana. Può anche fungere da base per una nuova solidarietà collettiva. Per superare le divisioni etniche, religiose, linguistiche, sociali ed economiche, la cittadinanza interculturale attiva deve promuovere un insieme comune di valori, un senso condiviso di appartenenza alla città e un'identità locale pluralistica.

Il Test di cittadinanza interculturale ICC può anche essere utilizzato come uno degli elementi delle strategie interculturali locali, e quindi completare l'[Indice ICC](#), in quanto permetterà di effettuare un'indagine sulla percezione dei residenti e di misurare l'impatto degli sforzi interculturali intrapresi dalla città, in particolare ripartendo i risultati in funzione delle aree urbane specifiche all'interno della città.



"Intercultural dialogue is understood as an open and respectful exchange of views between individuals, groups with different ethnic, cultural, religious and linguistic backgrounds and heritage on the basis of mutual understanding and respect"

White Paper on Intercultural dialogue – Council of Europe

"Il dialogo interculturale è uno scambio di vedute aperto, rispettoso e fondato sulla reciproca comprensione, fra individui e gruppi che hanno origini e un patrimonio etnico, culturale, religioso e linguistico differenti" Libro bianco sul dialogo interculturale-Consiglio d'Europa

Intercultural Cities (ICC), istituito dal Consiglio d'Europa, è un programma di potenziamento delle capacità delle città per sostenere le autorità locali nell'elaborazione e attuazione di politiche di

integrazione inclusive. Il programma si concentra su come consentire alle comunità, alle organizzazioni e alle imprese di gestire la diversità degli abitanti, garantendo il rispetto, l'uguaglianza di tutte le identità e la coesione. A livello di politiche locali, l'integrazione interculturale è un approccio globale guidato da un'amministrazione comunale impegnata, che si sforza di superare le divisioni politiche e le divisioni. Il programma propone una serie di strumenti analitici e pratici per sostenere gli attori locali nelle varie fasi del processo. Le politiche di integrazione interculturale comportano un impegno strategico per sviluppare la capacità istituzionale per garantire pari diritti e opportunità per tutti e tutte, promuovere la mescolanza e le interazioni interculturali positive e incoraggiare la partecipazione e la condivisione del potere in tutto lo spazio pubblico. Il modello aiuta le autorità pubbliche a realizzare l'inclusione, l'uguaglianza e la prosperità, sprigionando il potenziale rappresentato da società culturalmente diverse.

Come utilizzare questa Guida

Questa guida è stata progettata in quanto strumento di supporto pratico per facilitare l'uso del Test di cittadinanza interculturale ICC all'interno dei gruppi di lavoro. Il Test di cittadinanza interculturale ICC può essere utilizzato per esaminare la diversità, la coesistenza e la prospettiva interculturale.

La Guida non intende essere un documento rigido e onnicomprensivo, ma piuttosto uno strumento dinamico che intende promuovere il dialogo, il pensiero critico e l'interazione tra i partecipanti ai gruppi di lavoro.

Il Test di cittadinanza interculturale ICC può essere utilizzato individualmente o in gruppo. La presente Guida ha lo scopo di assistere i facilitatori nel sottoporre il test di cittadinanza interculturale a gruppi di studenti/professionisti/funzionari locali, in modo da agevolarne la partecipazione e un proficuo dibattito, offrendo l'opportunità di imparare e di condividere esperienze, oltre che di discutere idee, credenze e comportamenti.

Il Test di cittadinanza interculturale ICC può essere proposto direttamente (leggendo le domande), tramite slide o presentazioni dinamiche, supportate ad esempio da strumenti online interattivi. L'uso dei diversi strumenti dovrebbe essere adattato a ciascuna sessione e alle specifiche esigenze in materia di raccolta dei dati.

La Guida presenta una serie completa di domande relative alla conoscenza, ai comportamenti e alle convinzioni, ed è suddivisa in tre sezioni: diversità, partecipazione/democrazia/interazione e uguaglianza. Tuttavia, chi si occupa della facilitazione può decidere se utilizzare l'intera serie di domande o solo alcune.

Il ruolo del facilitatore è fondamentale per fornire informazioni generali e spiegazioni per una migliore comprensione delle domande e garantire un comportamento rispettoso da parte di tutti i partecipanti. Ogni sezione include suggerimenti su come promuovere una discussione dopo ogni domanda.

Contenuto della Guida

La Guida rispecchia le domande del Test di cittadinanza interculturale ICC suddivise in tre aree: conoscenza, sentimenti e comportamenti, e ogni sezione segue lo stesso formato:

- Breve descrizione della finalità di ogni domanda. L'obiettivo interculturale può essere letto ad alta voce dal facilitatore per aiutare i partecipanti a contestualizzare la domanda.
- Idee e argomenti relativi ai principi interculturali collegati alla domanda. Tutte le domande sono correlate. Le domande possono essere utilizzate in contesti diversi, con una scelta diversa, in un ordine diverso, ecc. Inoltre, alcune delle idee chiave sono evidenziate per facilitare una discussione sotto diverse prospettive. Allo stesso modo, la lista degli argomenti non è esaustiva e dovrebbe essere utilizzata come suggerimento per facilitare la discussione. Gli argomenti pertinenti sono inclusi in numerose domande.
- Proposte di argomenti che possono essere utilizzati per rompere il ghiaccio e avviare la discussione.
- Link che rimandano a letture aggiuntive.

Il Test di cittadinanza interculturale è costituito da 18 domande (si veda la matrice qui sotto). Per una versione del test più breve (nove domande), si consiglia di selezionare almeno una domanda di ogni settore: comportamento, sentimenti e conoscenza¹.

¹ Visto che le domande possono essere lette singolarmente, alcune sezioni hanno informazioni simili o ripetute.

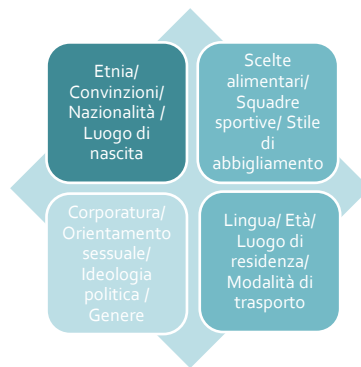
Le domande Matrice

	Conoscenza/Comprensione	Sentimenti	Comportamento
Diversità	<p>Quale delle seguenti risposte può servire a definire l'identità di una persona?</p> <p>Conosci un/una migrante che ha contribuito in modo significativo alla prosperità della tua città, regione o paese?</p>	<p>Mi darebbe fastidio rendermi conto che i membri della nuova famiglia che ha traslocato accanto a casa mia [...]</p> <p>Mi piace incontrare persone provenienti da ambienti diversi (di origine straniera, ma anche provenienti da una regione diversa, o da un contesto socio-economico diverso).</p>	<p>Cerco di fare in modo che i nuovi arrivati, indipendentemente dal loro luogo di provenienza, si sentano benvenuti nel mio quartiere/città</p> <p>Ho amici/amiche di diverse origini etniche/culturali/religiose</p>
Partecipazione Democrazia Interazione	<p>Tutti possono votare alle elezioni comunali nella tua città?</p> <p>La composizione del consiglio comunale è abbastanza diversificata? Hai sentito parlare di X membri del tuo consiglio comunale aventi background diversi (etnico, religioso, linguistico, di genere, orientamento sessuale, età)?</p>	<p>Ritengo vantaggioso che persone di background diversi partecipino al processo decisionale locale.</p> <p>Le persone che non condividono la mia origine etnica/religiosa/linguistica, il mio genere o il mio orientamento sessuale non possono rappresentare fedelmente le mie opinioni nella sfera politica.</p>	<p>Quando creo un gruppo di progetto (al lavoro, a scuola, nel mio club locale...), cerco attivamente di includere persone di diversa origine culturale/etnica/religiosa.</p> <p>Un nuovo vicino di casa/compagno di classe/collega non parla la mia lingua. Faccio uno sforzo serio per comunicare con lui / lei.</p>
Uguaglianza	<p>I migranti irregolari residenti nella tua città possono ricevere cure mediche presso l'ospedale pubblico?</p> <p>I figli dei migranti irregolari residenti in città possono frequentare la scuola pubblica?</p>	<p>Provo empatia quando qualcuno appartenente a un diverso background (genere, cultura, etnia, religione, età) si sente trattato ingiustamente.</p> <p>Temo che una cultura diversa possa cambiare l'identità locale.</p>	<p>Intervengo se qualcuno viene trattato ingiustamente pubblicamente a causa del diverso colore della pelle, della religione, dell'identità di genere, dell'orientamento sessuale o dell'aspetto fisico.</p> <p>Sostengo attivamente la pari partecipazione di persone di diverse origini in svariate occasioni sociali (ad es. processi decisionali, dibattiti/eventi pubblici)</p>

DIVERSITÀ

[Conoscenza, comprensione]

1. Quale delle seguenti risposte può servire a definire l'identità di una persona?



Obiettivo interculturale

L'obiettivo principale della domanda è quello di comprendere che l'origine etnica o la nazionalità sono solo una possibile definizione dell'identità. L'esercizio mira a far riflettere i partecipanti sulla vita in società diversificate e introduce il concetto di diversità collegata all'interculturalità.

Principi interculturali e argomenti di discussione

L'uguaglianza e il riconoscimento della diversità sono due principi fondamentali dell'interculturalità. Ciò significa che in un contesto sociale caratterizzato da diversità culturali, devono essere promossi gli stessi diritti, doveri e opportunità per tutti, per garantire la coesione sociale. Ogni persona ha un background diverso riguardante, ad esempio, l'istruzione, le caratteristiche fisiche, le esperienze di vita, il lavoro e i legami familiari, e quindi si deve riconoscere che l'identità deve essere compresa sia attraverso l'individuo (identità personale) che attraverso l'appartenenza a un gruppo (identità collettiva). Offrire un ambiente egualitario che permetta a ogni individuo di riconoscere la propria identità è necessario per sviluppare iniziative interculturali e riconoscere il vantaggio della diversità.

Alcune delle questioni che possono sorgere nel corso del dibattito riguardano il modo in cui le persone comprendono l'identità:

- **diversità:** le origini della diversità nelle nostre società sono molteplici. Consapevolezza delle diverse realtà e dell'impatto esercitato dal quadro giuridico, dalle politiche e dai comportamenti. Comprendere le differenze, le diversità e le disuguaglianze in quanto concetti diversi. Il fatto di appartenere a un gruppo "minoritario" influisce sulla percezione dell'identità?
- **rispetto e tolleranza:** alcune identità meritano più rispetto di altre? O non dovremmo invece promuovere un contesto rispettoso per tutte le identità? Come ci comportiamo rispetto alla nostra identità e a quella degli altri?
- **approccio intersezionale:** comprendere la diversità e le origini delle identità implica questioni trasversali e richiede di riflettere sui vari livelli di discriminazione.
- **discriminazione:** le identità generano discriminazione? Quali identità? Perché?

Proposte per rompere il ghiaccio

Chiedere ai partecipanti di identificare tre parole chiave che li definiscono, e di fornire una breve spiegazione del motivo per cui hanno scelto quelle tre parole chiave. Riconoscere l'esistenza di diverse identità e percezioni di sé è utile per individuare le diverse origini dell'identità e delle percezioni del rispetto, della tolleranza e della discriminazione da parte del gruppo/del singolo partecipante.

[Conoscenza, comprensione]

2. **Conosci un immigrato che ha contribuito in modo significativo alla prosperità della tua città, regione o paese?**

Obiettivo interculturale

La domanda mira a riconoscere il contributo fornito a ogni comune/regione o paese da persone nate all'estero. Ha lo scopo di sottolineare l'importanza della migrazione nel corso della storia e di introdurre inoltre il concetto di "vantaggio della diversità".

Principi interculturali e argomenti di discussione

Riconoscere il contributo fornito dai migranti alle nostre città, regioni o paesi mira a sottolineare l'importanza della mobilità nella storia umana, oltre che a contrastare le narrazioni negative sulla migrazione che stanno emergendo in alcuni paesi. La migrazione è una costante nella storia umana e può essere vista come una fonte di cambiamento e innovazione. Riconoscere l'esistenza di tale contributo è un buon modo per introdurre l'argomento del vantaggio della diversità e per fare comprendere che tutti i fenomeni sociali, se sono ben gestiti, possono contribuire ad arricchire le nostre società. In svariati campi, che si tratti della ricerca scientifica, ma anche della gastronomia, della cultura o del benessere economico, la nostra storia è piena di movimenti che hanno contribuito a rimodellare le nostre realtà, introducendo nuove idee progressiste e stimolanti, nuovi strumenti e risorse. È importante riconoscere il contributo fornito dai migranti alle nostre società, pur affrontando le sfide di lavorare/vivere in società diversificate. L'interculturalità non nega il conflitto, ma piuttosto punta a gestirlo meglio.

Tra le questioni che si possono discutere per sottolineare il contributo fornito dai migranti alle nostre società, così come il significato del vantaggio della diversità:

- La migrazione come elemento costante nella storia umana. Rassegna/Elenco dei contributi storici (rifugiati europei famosi a Hollywood; magnati dell'Hi-Tech; ecc.). Gli impatti negativi della mobilità umana potrebbero anche essere sottolineati come esempi in cui sono stati assenti i principi di uguaglianza, il riconoscimento della diversità e le interazioni positive (cioè il colonialismo).
- Vantaggio della diversità sul posto di lavoro, nella comunità o nelle scuole. In che modo il contributo storico di persone provenienti da contesti diversi ha migliorato le società? Gruppi diversificati potrebbero fornire risultati diversi a seconda di come ci comportiamo con loro:
 - Questi gruppi sono più creativi
 - Questi gruppi sono più lenti a prendere decisioni
 - Questi gruppi si dimostrano migliori nel risolvere i problemi

Proposte per rompere il ghiaccio

Potrebbe essere interessante avviare una discussione sui contributi forniti dalla popolazione migrante alle nostre società. Un altro dibattito interessante potrebbe essere incentrato su chi definiamo migrante e come riconosciamo il loro contributo (in termini di apprendimento, riconoscimento pubblico, ecc.).

Potrebbe anche essere interessante chiedere ai partecipanti di indicare un contributo “straniero” che ha migliorato la loro vita, con domande su aspetti quotidiani come il cibo, la musica, l’arte, influenze sull’evoluzione urbanistica, la lingua , ecc.

Per maggiori informazioni:

- [Intercultural Cities Key Definitions \(Compendio di terminologia delle Città interculturali\)](#)
- StoryCities: [Video Stories from Intercultural Cities](#)
- Materiali UNHCR (Agenzia dell’ONU per i rifugiati: [UNHCR Stories](#) e [UNHCR Special Features](#))

[Sentimenti]

3. Mi darebbe fastidio rendermi conto che i membri della nuova famiglia che ha traslocato accanto a casa mia....:

Obiettivo interculturale

Questa domanda ha lo scopo di avviare una discussione sui nostri sentimenti nei confronti della diversità presente accanto a noi, sottolineandone l’origine e i rischi di discriminazione nei confronti di persone percepite come diverse.

Principi interculturali e argomenti di discussione

Il riconoscimento della diversità è uno dei principi fondamentali dell'interculturalità. Sebbene il quadro giuridico possa essere ben definito per garantire l'uguaglianza e il riconoscimento della diversità, i sentimenti e la comprensione individuali sono importanti per promuovere l'approccio interculturale. Il modo in cui trattiamo la diversità a livello individuale e comunitario fa la differenza. Se consideriamo le paure, gli stereotipi e i pregiudizi dal punto di vista giusto, infatti, significa che guardiamo al di là della costruzione sociale, il che ci permette di trovare obiettivi o interessi condivisi, attraverso l'interazione positiva. Questo aiuta gli individui a riconoscere che ciò che abbiamo in comune molto spesso sovrasta le nostre differenze.

Alcune considerazioni che possono essere oggetto di discussione:

- **Diversità:** le origini della diversità nelle nostre società sono molteplici. Consapevolezza delle diverse realtà e dell'impatto esercitato dal quadro giuridico, dalle politiche e dai comportamenti.
- **Comportamento individuale:** come ci comportiamo nei confronti delle nostre identità e di quelle degli altri (tolleranza, indifferenza, rispetto, ecc.)? Fino a che punto siamo influenzati dalle costruzioni sociali?
- **Discriminazione:** le identità generano discriminazione? Se sì, quali? Perché?
- **Minoranze etniche:** conoscenza delle minoranze nel nostro paese. Conoscenza delle difficoltà che devono affrontare.

... parlano una lingua diversa dalla mia

... hanno una religione diversa dalla mia

... sono "ultras", tifosi di una squadra di calcio

... sono rifugiati

... sono una coppia dello stesso sesso

Per niente d'accordo / Completamente d'accordo

- Stereotipi e pregiudizi: come affrontarli? Come combattere paure e incomprensioni.

Proposte per rompere il ghiaccio

Per avviare la discussione, il facilitatore può chiedere se qualcuno ha avuto un'esperienza legata a questa domanda (se è stato il vicino o il membro della nuova famiglia che è giunta in un quartiere). Da questo spunto, potrebbe essere interessante scoprire quali gruppi sono identificati nella società (minoranze etniche, migranti, anziani), come vengono identificati (percezioni positive o negative, stereotipi) e da chi (media, partiti politici, ecc.), il che aiuterà a discutere il rischio delle generalizzazioni e le opportunità di trovare obiettivi comuni al di là delle differenze all'interno della comunità.

Per maggiori informazioni:

- [What is Interculturalism About?](#) – Video Tutorial
- [Anti-rumours Handbook: A Standardised Methodology for Cities \(Manuale sulla strategia anti-rumours\)](#)
- Narrazioni alternative: [Checklist](#)

[Sentimenti]

4. Mi piace incontrare persone provenienti da ambienti diversi (di origine straniera, ma anche provenienti da una regione diversa, o da un contesto socio-economico diverso)

Obiettivo interculturale

Questa domanda ha lo scopo di esplorare come ci comportiamo individualmente rispetto alla diversità e alle sue espressioni.



Principi interculturali e argomenti di discussione

Ovviamente, le persone hanno personalità differenti, per cui alcune tendono ad adottare un atteggiamento più proattivo e aperto di altre nei confronti di ciò che è diverso e sconosciuto. Anche se l'apertura mentale è un tratto di personalità, ci sono implicazioni sociali e politiche nel modo in cui le persone si mostrano sensibili alle necessità altrui.

Dal punto di vista interculturale, ognuno può arricchirsi dall'incontro con persone nuove e diverse, ma l'approccio interculturale non significa costringere la gente ad apprezzare la diversità. Ha lo scopo di promuovere e facilitare le interazioni positive tra persone provenienti da diverse origini e con profili diversi, creando opportunità di incontrarsi, di condividere esperienze e di conoscersi. In questo modo, si sottolineano gli obiettivi comuni, si possono ridurre i pregiudizi e si facilita il riconoscimento del vantaggio rappresentato dalla diversità.

Parte degli obiettivi interculturali prevedono la promozione della conoscenza e del pensiero critico, della curiosità e dell'empatia, nonché la definizione di spazi e dinamiche che facilitano gli incontri o semplicemente la riduzione delle barriere (costituite da pregiudizi, segregazione, ecc.).

Gli argomenti di discussione potrebbero includere:

- Il vivere insieme contrapposto alla società "frammentata" in diversi gruppi. L'importanza di ciò che condividiamo, al di là delle nostre differenze.
- Comportamento: come affrontiamo quotidianamente la diversità. Agiamo o interagiamo in modo diverso con persone provenienti da ambienti diversi? In che modo possiamo, se necessario, agire diversamente e cambiare atteggiamento?

Proposte per rompere il ghiaccio

Si potrebbe provare a parlare di apertura mentale e di comportamento nei confronti di persone provenienti da ambienti diversi, sulla base di esperienze personali. Discutere su come incontrarsi, condividere pensieri e idee e su come poter identificare interessi comuni, al di là delle differenze.

Per maggiori informazioni:

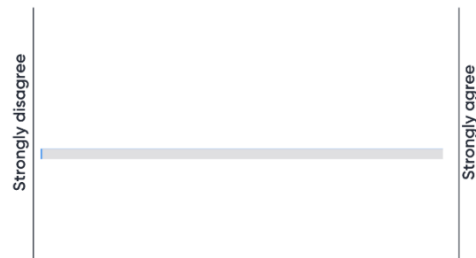
- Video Stories: [Diversity Advantage in Business](#)
- [Participatory Process to Map Shared Cultural Heritage \(Processo partecipativo per la mappatura del patrimonio culturale condiviso\)](#)

[Comportamento]

5. Cerco di fare in modo che i nuovi arrivati, indipendentemente dal loro luogo di provenienza, si sentano benvenuti nel mio quartiere / città

Obiettivo interculturale

Questa domanda mira a esaminare il concetto dell'accoglienza dei nuovi arrivati e del ruolo che può essere svolto da ogni individuo in questo processo. Costruire società coese e interculturali non è solo una questione di politiche pubbliche, ma deve poter contare ugualmente sui comportamenti individuali di tutti noi, i quali possono accelerare e facilitare l'inserimento dei nuovi arrivati nelle loro nuove comunità.



Principi interculturali e argomenti di discussione

Le politiche di accoglienza sono strumenti cruciali per facilitare l'inclusione dei nuovi arrivati nelle comunità. Al di là dello sviluppo pubblico di mezzi, strumenti e azioni, anche l'interazione positiva è un concetto fondamentale e uno dei principi chiave dell'interculturalità. Il comportamento delle persone nei confronti dei nuovi arrivati nella loro comunità (può trattarsi di individui provenienti da contesti diversi, sotto il profilo culturale, socio-economico, educativo, etnico, ecc.), è importante per favorire l'inclusione e la coesione sociale.

Alcuni degli argomenti seguenti potrebbero essere discussi per capire cosa significa facilitare l'accoglienza e il ruolo che può svolgere il singolo:

- Accoglienza: cosa significa? Politiche di accoglienza (promosse dalle amministrazioni), il ruolo della società civile (ONG, enti, sindacati, chiese, ecc.) e degli individui.
- Azioni individuali e sociali: cosa si potrebbe fare in classe, sul luogo di lavoro/nell'amministrazione pubblica/nei quartieri per facilitare l'accoglienza? Quali sono i limiti (paure, incomprensioni, opinioni politiche, ecc.)? Quali aspetti possiamo migliorare?
- Questioni trasversali: l'accoglienza non è solo una questione che interessa una parte della società, ma rappresenta una sfida per tutta la società.

Proposte per rompere il ghiaccio

Per aprire il dibattito, potrebbe essere interessante suddividere i partecipanti in gruppi e assegnare loro ruoli diversi, invitandoli a discutere su come migliorare le iniziative di accoglienza in diverse realtà (quartieri, luoghi di lavoro, scuole, ecc.). Le riflessioni potrebbero essere incentrate sull'identificazione delle sfide e degli ostacoli e sulla condivisione di buone pratiche (esperienze) di politiche o azioni di accoglienza.

Per maggiori informazioni:

- Refugee Policies for the Intercultural City: [Policy Brief](#) e [Video Tutorial \(Politiche a favore dei rifugiati per la città interculturale\)](#)
- [Arrival of Refugees in Your City: To-Do List \(Arrivo di rifugiati nella tua città: lista di cose da fare\)](#)

[Comportamento]

6. Ho amici di diverse origini etniche/culturali/religiose

Obiettivo interculturale

Lo scopo della domanda è quello di riflettere sul livello di interazione tra persone di diversi profili socioculturali. Quando esistono relazioni diversificate si promuove l'intercultura ed è importante analizzare criticamente le ragioni che facilitano o ostacolano queste relazioni.

Principi interculturali e argomenti di discussione

L'interazione positiva è uno dei tre pilastri fondamentali dell'intercultura. Interazione positiva significa relazioni amichevoli frequenti e normalizzate tra persone di origini e culture diverse in un contesto sociale caratterizzato dalla diversità culturale. Se queste diverse relazioni non esistono, vi è un alto livello di segregazione che rispecchia la necessità di promuovere politiche e strategie per ridurre le divisioni della società.

Alcune delle questioni che possono sorgere nel corso del dibattito riguardano l'identificazione delle barriere che possono ostacolare tali relazioni:

- Il ruolo dei pregiudizi e degli stereotipi nelle relazioni umane.

- I fattori alla base della segregazione nei quartieri della città, o nelle scuole e i suoi diversi livelli.
- Anche le disuguaglianze sociali influenzano le opportunità di interazione. Si potrebbe condurre una riflessione per determinare se ci sia una rappresentanza di individui provenienti da contesti diversi in tutti i settori della società (economico, sociale, culturale, sportivo, associativo, ecc.)

D'altra parte, è anche importante riflettere sui fattori che facilitano queste relazioni e valutare se sono legati alle barriere sopracitate, o se ci sono altri fattori che i partecipanti ritengono favorevoli per sviluppare queste relazioni.

Proposte per rompere il ghiaccio

Per stimolare il dibattito, si potrà iniziare semplicemente chiedendo quali sono le ragioni che possono spiegare l'assenza o l'esistenza di relazioni diversificate. Dalle risposte si potranno evidenziare le principali barriere individuate e i fattori che possono contribuire ad abbatterle.

Può anche essere interessante chiedere di avanzare proposte di azioni concrete da promuovere per facilitare questi rapporti.

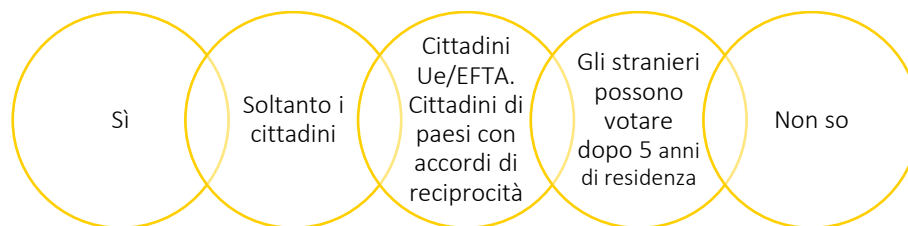
Per maggiori informazioni:

- [Living Together in Inclusive Democracies: How Can the Intercultural Approach Promote Participation in Diverse Societies? \(*Vivere insieme in democrazie inclusive: come l'approccio interculturale promuove la partecipazione in società culturalmente diverse*\)](#)
- [Policy Study on Managing Gentrification \(*Studio sulla gestione della 'gentrificazione'*\)](#)
- [We can! Taking Action Against Hate Speech Through Counter and Alternative Narratives \(*Agire contro il discorso dell'odio attraverso narrative alternative*\)](#)
- [Compass: A Manual for Human Rights Education for Young People \(Manuale per l'educazione ai diritti umani per i giovani\)](#)

PARTECIPAZIONE, DEMOCRAZIA, INTERAZIONE

[Conoscenza, comprensione]

7. Tutti possono votare alle elezioni comunali nella tua città?



Obiettivo interculturale

La domanda è volta a mettere in evidenza l'uguaglianza dei diritti e la partecipazione politica della popolazione immigrata. La partecipazione politica è importante come mezzo per favorire l'uguaglianza, il dialogo e l'interazione. In questo senso, le elezioni sono un modo per diversificare la composizione (?) degli organi decisionali politici.

Principi interculturali e argomenti di discussione

L'uguaglianza è fondamentale quando si parla di intercultura. Comprendere l'uguaglianza dei diritti significa esaminare l'accesso e il pieno godimento dei diritti e delle libertà per tutti, indipendentemente dal sesso, dall'origine, dall'orientamento sessuale, dall'età, ecc. Dai diritti economici a quelli sociali e culturali, il percorso di accesso degli immigrati ai diritti sembra bloccarsi ai diritti politici, il cui esercizio è concesso nella maggior parte dei casi solo ai cittadini del paese. La partecipazione politica è un elemento essenziale nelle società democratiche tuttavia, in alcuni paesi, non tutti i residenti possono votare, nemmeno a livello locale, il che genera una lacuna democratica.

Le questioni che potrebbero essere discusse includono:

- Il diritto di voto è fondamentale nelle società democratiche. Quali sono i costi per l'esclusione dalla vita politica di una parte della cittadinanza? Discriminazione. Atteggiamenti xenofobi.
- Rappresentanza, discriminazione e riconoscimento della diversità nelle nostre società, in particolare per quanto riguarda il diritto di voto agli stranieri.
- Partecipazione civica: se non è concesso il diritto di voto, ci sono altri modi per rafforzare la voce della popolazione immigrata nella vita politica locale. Quali sono le esperienze o le idee che possono suggerire i partecipanti?

Proposte per rompere il ghiaccio

Una prima parte della discussione dovrebbe concentrarsi sulla conoscenza del sistema politico da parte del gruppo e sulle lacune democratiche che si generano con l'esclusione di una parte della popolazione. In questo caso, si possono utilizzare esempi storici come il diritto di voto per le donne o le minoranze. Potrebbe essere interessante avviare una discussione sulle lacune democratiche nei comuni, quando una parte della popolazione non ha il diritto di partecipare alla

vita politica. In secondo luogo, potrebbe essere interessante riflettere su come migliorare la partecipazione civile degli immigrati e delle minoranze etniche (se discriminate).

Per maggiori informazioni:

- [Convention on the Participation of Foreigners in Public Life at Local Level \(Convenzione sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale\)](#)
- [Migrant Representation and Participation Bodies in the Intercultural City: Key Considerations and Principles \(Rappresentazione degli immigrati e organi partecipativi nella città interculturale: considerazioni e principi fondamentali\)](#)

[Conoscenza, comprensione]

8. La composizione del consiglio comunale è abbastanza diversificata? Hai sentito parlare di X membri del tuo consiglio comunale aventi background diversi (etnico, religioso, linguistico, di genere, orientamento sessuale, età, ecc.)

Obiettivo interculturale

La domanda mira a sottolineare l'importanza del riconoscimento del valore della diversità all'interno della sfera pubblica. Il rispetto della diversità dovrebbe essere accompagnato dal riconoscimento di questa realtà nella pubblica amministrazione e nelle imprese sociali.

Principi interculturali e argomenti di discussione

Il riconoscimento e la visibilità della diversità è un principio chiave dell'intercultura. I soggetti pubblici dovrebbero rispecchiare la diversità delle società e rappresentare tutti i gruppi e gli interessi presenti nella comunità. In tal senso, per soggetti pubblici si dovrebbero intendere le istituzioni rappresentative (ad esempio, i consigli comunali), ma anche la pubblica amministrazione, i media, le organizzazioni sociali, le associazioni di quartiere, ecc.). Cercare di capire se le istituzioni politiche, sociali ed economiche sono cambiate con le evoluzioni demografiche della società è essenziale per capire se tutte le preoccupazioni, i problemi o le realtà sono stati affrontati nella sfera pubblica.

Al contempo, c'è il rischio di pensare che ogni diversità sociale visibile significhi automaticamente una rappresentanza politica. L'intercultura non promuove una società frammentata in cui ogni "gruppo" ha una rappresentanza politica dei "suoi" interessi, bensì favorisce una comprensione trasversale dei diritti al di là delle differenze e dei diversi contesti. È fondamentale distinguere tra il riconoscimento e la visibilità dei diversi background (ad esempio, LGBTQI+, minoranze etniche come i Rom, ecc.) e la necessità per tutti i rappresentanti pubblici di garantire l'uguaglianza dei diritti, dei doveri e delle opportunità in quanto obiettivo trasversale. In questo senso, l'intersezionalità diventa un elemento essenziale.

Nel discutere la diversa composizione del consiglio comunale, altre domande potrebbero riguardare le seguenti questioni:

- Le istituzioni pubbliche sono abbastanza rappresentative della società nella sua diversità?
- Obiettivi comuni: ricordare ai partecipanti l'importanza degli obiettivi comuni al di là delle differenze esistenti tra le persone. Comprendere il processo di riconoscimento della diversità senza cercare una frammentazione della società o una rappresentanza di "gruppi ridotti".

- Politiche pubbliche: importanza delle autorità pubbliche come mezzo per normalizzare e rendere visibile la diversità. Il ruolo dei politici e dei discorsi politici.
- Accesso alle informazioni: parità di accesso per tutti?

Proposte per rompere il ghiaccio

Per promuovere una discussione sulla rappresentatività delle amministrazioni pubbliche, potrebbe essere interessante sollevare la questione del perché la visibilità è così importante e individuare dei mezzi per un migliore riconoscimento della diversità nella sfera pubblica e nelle istituzioni politiche, prendendo il contesto locale come punto di partenza.

Per maggiori informazioni:

- [Compilazione delle Raccomandazioni di politica generale dell'ECRI](#)
- [Migrant Representation and Participation Bodies in the Intercultural City: Key Considerations and Principles \(*Rappresentazione degli immigrati e organi partecipativi nella città interculturale: considerazioni e principi fondamentali*\)](#)

[Sentimenti]

9. Ritengo vantaggioso che persone di background diversi partecipino al processo decisionale locale.

Obiettivo interculturale

L'obiettivo di questa domanda è quello di discutere l'importanza di coinvolgere persone con diversi profili e origini culturali nei processi decisionali a livello locale, al fine di promuovere l'integrazione interculturale.



Principi interculturali e argomenti di discussione

La domanda rientra nell'ambito di uno dei principi centrali dell'approccio interculturale: promuovere la parità di diritti, doveri e opportunità sociali. Poiché alcuni residenti non possono partecipare alle elezioni, i governi locali possono promuovere diversi canali e opportunità per facilitare la partecipazione di tutti i residenti.

Contribuire al processo decisionale è un modo molto importante per impegnarsi nello sviluppo della comunità locale e per generare un senso di appartenenza. Favorisce l'integrazione interculturale, una cittadinanza attiva e una società più inclusiva.

Gli aspetti che possono essere discussi sono:

- L'opportunità di promuovere a livello locale valori e pratiche destinati a rafforzare e a consolidare la democrazia.
- Affrontare il concetto del vantaggio rappresentato dalla diversità. La partecipazione non solo andrà a vantaggio delle persone di diversi background e profili, ma anche dell'intera comunità, grazie ai contributi delle varie esperienze, visioni e prospettive dei residenti locali.

- In questo senso, si potrebbe discutere anche il principio del riconoscimento e della visibilità della diversità, poiché l'attuazione di tale principio garantirà una reale rappresentazione della società diversificata, legittimando le decisioni prese.

Proposte per rompere il ghiaccio

Per stimolare la discussione, si potrebbe chiedere ai partecipanti perché e in che modo possono trarre vantaggio dalla partecipazione al processo decisionale di individui provenienti da contesti diversi. A seconda delle risposte, è anche importante discutere i vari fattori che possono attualmente ostacolare tale partecipazione e come potrebbero essere superati.

Per maggiori informazioni:

- [Migrant Representation and Participation Bodies in the Intercultural City: Key Considerations and Principles \(Rappresentazione degli immigrati e organi partecipativi nella città interculturale: considerazioni e principi fondamentali\)](#)
- [Living Together in Inclusive Democracies: How Can the Intercultural Approach Promote Participation in Diverse Societies? \(Vivere insieme in democrazie inclusive: come l'approccio interculturale promuove la partecipazione in società culturalmente diverse\)](#)

[Sentimenti]

10. Le persone che non hanno le mie stesse origini etniche/religiose/linguistiche, il mio genere o il mio orientamento sessuale non possono rappresentare fedelmente le mie opinioni nella sfera politica.

Obiettivo interculturale

L'obiettivo di questa domanda è quello di incoraggiare un dibattito sul legame tra l'identità pluralistica e la rappresentanza politica. La presenza di rappresentanti politici eletti nell'ambito di una prospettiva interculturale rispecchia la diversità socio-culturale della società e rafforza in tal modo la legittimità delle istituzioni e della democrazia, promuovendo al contempo una società più inclusiva. Inoltre, le identità sono plurali e possono evolvere, e la nostra origine o il nostro orientamento sessuale sono solo alcuni aspetti della nostra identità individuale.

Principi interculturali e argomenti di discussione

Un principio chiave dell'approccio interculturale è il riconoscimento della diversità socio-culturale. Ciò implica che questa diversità deve essere riconosciuta e inserita nel soggetto plurale, nel "noi collettivo" nel suo senso più ampio, e che occorre agire per rendere presente e visibile la diversità in tutti i settori, le aree e i livelli della società. La rappresentazione politica della diversità è un elemento chiave per generare un "noi collettivo" più inclusivo e promuovere un senso di appartenenza e uno scopo comune. Il principio interculturale della parità di diritti, doveri e opportunità rafforza inoltre l'idea che tutti dovrebbero avere il diritto e l'opportunità di partecipare attivamente alla vita politica.

Il concetto di cittadinanza sostenuto dall'approccio interculturale è strettamente collegato all'uguaglianza e alla necessità di spazi di influenza e di potere che possano rispecchiare la diversità della società. Aspetti quali l'origine, l'orientamento sessuale o l'etnia, non impediscono a un rappresentante politico di rappresentare legittimamente gli interessi o le preoccupazioni di una varietà di cittadini su una vasta gamma di questioni.

Alcune domande potrebbero essere poste nel corso della discussione:

- La diversità tra i rappresentanti politici è necessaria per garantire la rappresentatività delle istituzioni?
- Diritto di voto (elettorato passivo rispetto all'elettorato attivo).
- Legittimità delle istituzioni ed efficacia delle politiche pubbliche.
- Come sono formate le identità individuali?

Proposte per rompere il ghiaccio

Per stimolare il dibattito, si potrà chiedere ai partecipanti quali sono gli elementi più rilevanti della loro identità e se ritengono che questi elementi possano variare ed evolvere nel tempo.

Si potrà anche chiedere se sanno se tra i rappresentanti politici della loro città ci sono persone con alcuni degli elementi della loro stessa identità e se trovano che tale concordanza tra queste forme di identità sia rilevante per la rappresentanza democratica.

Per maggiori informazioni:

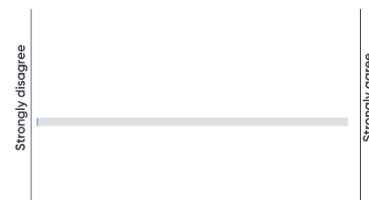
- [Participatory and Deliberative Democracy Strategies for the Intercultural City](#)
- [Raccomandazione CM/Rec \(2018\)4 sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica locale](#)
- [I 12 Principi del Consiglio d'Europa di buona governance democratica](#)

[Comportamento]

11. Quando creo un gruppo di progetto (al lavoro, a scuola, nel mio club locale...), cerco attivamente di includere persone di diversa origine culturale/etnica/religiosa

Obiettivo interculturale

Questa domanda apre un dibattito sulla responsabilità individuale nel processo di integrazione interculturale. Oltre alle politiche pubbliche che possono essere promosse, il comportamento individuale esercita anch'esso una grande influenza sulla promozione dell'interculturalità e sulla promozione di una società più aperta e inclusiva.



Principi interculturali e argomenti di discussione

L'integrazione interculturale richiede uno sforzo dell'insieme della società; non è responsabilità esclusiva di coloro che provengono dall'esterno o che appartengono a determinate minoranze. L'interculturalità si realizza quindi attraverso un processo bidirezionale.

Gli argomenti da discutere includono:

- L'importanza di adottare un atteggiamento proattivo a livello personale per incoraggiare l'inclusione e l'interazione positiva tra persone con diversi profili e background.
- L'importanza di sviluppare competenze interculturali per stabilire relazioni interculturali.
- Il fatto che l'intercultura deve essere promossa in tutti i settori della società (sociale, educativo, culturale, sportivo, occupazionale, ecc.) se si vuole realmente far progredire l'uguaglianza dei diritti, dei doveri e delle opportunità, ma anche per ottenere il vantaggio della diversità.
- L'assenza di inclusione e di interazioni può portare alla segregazione, che ha conseguenze negative e costi per la società nel suo insieme.
- Le opportunità derivanti dalla diversità socio-culturale possono essere ottenute solo se vi sono interazioni positive, un contesto e atteggiamenti personali che facilitano l'inclusione.

Proposte per rompere il ghiaccio

Si potrà chiedere ai partecipanti di raccontare esempi di esperienze personali e identificare le difficoltà che hanno incontrato e come le hanno affrontate.

Si potrà anche riflettere sui fattori che possono complicare le relazioni e definire cosa intendiamo per competenze interculturali.

Per maggiori informazioni:

- [LGBTI Inclusion and Equality Initiatives for the Intercultural City \(Iniziativa della città interculturale per l'inclusione e l'uguaglianza delle persone LGBTI\)](#)
- [Are Cities Key Agents of Integration? \(Le città sono agenti fondamentali dell'integrazione?\)](#)
- [Challenges of Interculturalism: Guidelines for a Training Module \(Sfide per l'interculturalismo: linee guida per un modulo formativo\)](#)
- [Urban Policies for Intercultural Centres and Community Engagement \(Politiche urbane per centri interculturali e la mobilitazione comunitaria\)](#)

[Comportamento]

12. Un nuovo vicino di casa/compagno di classe/collega non parla la mia lingua. Faccio uno sforzo serio per comunicare con lui / lei.

Obiettivo interculturale

L'obiettivo di questa domanda è quello di far riflettere i partecipanti sull'importanza degli atteggiamenti individuali e in particolare sugli sforzi necessari per promuovere la comunicazione e superare le barriere linguistiche.

Strongly disagree

Strongly agree

Principi interculturali e argomenti di discussione

Gli atteggiamenti individuali sono fondamentali per promuovere l'interculturalità. Il principio interculturale dell'interazione positiva tra persone con profili diversi è molto limitato quando non esiste un linguaggio comune. Ecco perché è importante fare uno sforzo per superare questa barriera e mostrare interesse nella comunicazione e nell'interazione.

La fase di accoglienza è fondamentale per facilitare l'integrazione interculturale, che è un processo bidirezionale realizzato grazie a una responsabilità condivisa. Se mostriamo interesse e curiosità, e abbiamo una mentalità aperta e accogliente, facilitiamo l'interazione positiva e il processo di inclusione. Ecco perché è importante sviluppare le competenze interculturali, mobilitando gli strumenti e le conoscenze necessari per comunicare in contesti multiculturali.

Domande e argomenti da discutere:

- Il multilinguismo nelle società interculturali.
- Il multilinguismo come elemento chiave del concetto di vantaggio rappresentato dalla diversità.
- Accogliere e ricevere i nuovi arrivati.
- Competenze interculturali (nei luoghi di istruzione, nella pubblica amministrazione, ecc.).

Proposte per rompere il ghiaccio

Per avviare il dibattito, si potrà chiedere se i partecipanti si sono già trovati in un paese in cui non conoscevano la lingua e avevano bisogno di comunicare. Come si sono sentiti in questa situazione? Quali strategie di comunicazione hanno utilizzato? Quali sono stati gli atteggiamenti dei cittadini di quel paese?

Per maggiori informazioni:

- [Challenges of Interculturalism: Guidelines for a Training Module \(Sfide per l'interculturalismo: linee guida per un modulo formativo\)](#)
- [Workshop on Multilingualism as a Resource for Cities \(Workshop sul multilinguismo come risorsa per le città\)](#)
- [Platform of Resources and References for Plurilingual and Intercultural Education \(Piattaforma delle risorse e riferimenti per l'educazione plurilingue e interculturale\)](#)
- [Language Support for Adult Refugees \(Supporto linguistico per rifugiati adulti\)](#)
- [European Charter for Regional or Minority Languages \(Carta europea delle lingue regionali e minoritarie\)](#)

UGUAGLIANZA

[Conoscenza, comprensione]

13. I migranti irregolari residenti nella tua città possono ricevere cure mediche presso l'ospedale pubblico?

Obiettivo interculturale

L'obiettivo di questa domanda è quello di stimolare un dibattito sul diritto di accesso ai servizi sanitari pubblici per i migranti irregolari residenti in città e di valutare le conseguenze dell'esclusione di determinate persone dall'accesso a questi servizi di base.

Principi interculturali e argomenti di discussione

Il principio interculturale della parità di diritti, doveri e opportunità sociali è spesso messo in discussione quando si tratta di migranti senza permesso di soggiorno. Vi sono molte differenze tra i paesi in materia di diritti e servizi a cui possono accedere i migranti in situazione irregolare.

Il principio di uguaglianza sostiene il diritto di accesso ai servizi di base, quali l'assistenza sanitaria o l'istruzione, per tutti i residenti. Si tratta di un approccio fondato sui diritti umani e sulla protezione delle persone più vulnerabili.

La riflessione sull'accesso a questo particolare diritto potrebbe includere i seguenti argomenti:

- Quadro nazionale di accesso all'assistenza sanitaria.
- I benefici – per gli individui e per l'intera società – dell'accesso universale ai servizi sanitari.
- Il costo rappresentato dall'impedire ai migranti in situazione irregolare di accedere all'assistenza sanitaria (non solo per gli individui, ma anche per l'insieme della società).

Proposte per rompere il ghiaccio

Per avviare il dibattito, si potrà spiegare il quadro giuridico del paese, confrontarlo con quello di altri paesi e condividere alcuni esempi concreti di singoli casi. Questi esempi aiutano a indicare se le opinioni dei partecipanti cambiano quando comprendono meglio cosa significa, ad esempio, non avere accesso all'assistenza sanitaria.

Un altro aspetto importante da preparare prima della sessione è quello della raccolta di dati sull'utilizzo dell'assistenza sanitaria da parte dei migranti e di parlare dei "fattori di attrazione" (teoria sui fattori che possono attirare i migranti in un paese, una regione o una città.) I dati attualmente disponibili in alcuni paesi mostrano che, in generale, gli immigrati vanno meno dal medico e utilizzano meno il sistema sanitario rispetto alla media della popolazione. Ciò è dovuto in gran parte al fatto che i migranti sono mediamente più giovani rispetto alla popolazione autoctona.

Per maggiori informazioni:

- [Commissioner for Human Rights' Issue paper: Realising the Right to Family Reunification of Refugees in Europe \(Documento del Commissario per i diritti umani: Realizzare il diritto al ricongiungimento familiare dei rifugiati in Europa\)](#)

- [Commissioner for Human Rights' Issue paper: Time for Europe to get Migrant Integration Right \(*Documento del Commissario per i diritti umani: È giunta l'ora che l'Europa assuma le sue responsabilità in materia di integrazione degli immigrati*\)](#)
- [Urban Citizenship and Undocumented Migration \(*Cittadinanza urbana e migranti senza documenti*\)](#)
- [Carta sociale europea](#)
- [Health of Refugees and Migrants in Europe \(WHO\) \(*Salute dei rifugiati e dei migranti in Europa -OMS*\)](#)

[Conoscenza, comprensione]

14. I figli dei migranti irregolari residenti in città possono frequentare la scuola pubblica?

- Sì
- No
- Non so

Obiettivo interculturale

La domanda vuole avviare una discussione sui diritti, la loro universalità e le limitazioni che la legislazione può imporre a questi diritti universali. È anche importante parlare dei bambini e minori migranti e della situazione irregolare di una parte della popolazione migrante.

Principi interculturali e argomenti di discussione

Il principio interculturale dell'uguaglianza si riferisce all'accesso e al pieno godimento dei diritti e delle libertà per tutte le persone, indipendentemente dal sesso, dall'origine, dall'orientamento sessuale, dall'età, ecc. I migranti e le minoranze hanno accesso ai diritti attraverso un percorso lungo e difficile. Inoltre, questo principio è spesso messo in discussione quando si tratta di migranti senza permesso di soggiorno.

Vi sono molte differenze tra i paesi per quanto riguarda l'accesso ai diritti e ai servizi per i gruppi più vulnerabili. Il principio di uguaglianza sancisce che tutti i residenti devono avere accesso ai servizi di base, quali la sanità o l'istruzione.

Si tratta di un approccio basato sui diritti umani e sulla protezione dei gruppi vulnerabili, in particolare dei bambini, e sul quadro giuridico internazionale destinato a proteggere i loro diritti. Inoltre, va notato che l'accesso all'istruzione per i bambini è un obbligo internazionale, ma anche un vantaggio per la società ospitante nel suo insieme.

Nel parlare del diritto all'istruzione per i bambini, indipendentemente dalla loro situazione amministrativa, potrebbero sorgere altre domande:

- Diritti universali, ma limitazioni nazionali. Quali potrebbero essere i costi derivanti dall'esclusione di gruppi di persone dai diritti? Quali sono i costi dell'esclusione dall'istruzione?
- Istruzione: strumento per la promozione sociale. Rischi e sfide legati al fatto di escludere i bambini migranti in situazione irregolare.
- Politiche e legislazioni migratorie: quali sono i diritti dei migranti irregolari nel vostro paese e nel vostro comune?

Proposte per rompere il ghiaccio

La prima domanda per avviare la discussione potrebbe concentrarsi su ciò che i partecipanti conoscono della situazione attuale nel paese/regione o città. Potrebbe poi seguire una discussione su come procedere nel migliore dei modi (in termini di politiche pubbliche). Il dibattito, con i partecipanti divisi in più gruppi, potrebbe affrontare la questione dell'identificazione dei limiti, delle sfide e delle buone pratiche nella gestione dei migranti irregolari, prestando particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili, quali i bambini.

Per maggiori informazioni:

- [Urban Citizenship and Undocumented Migration \(Cittadinanza urbana e migranti senza documenti\)](#)
- [European Qualification Passport for Refugees \(Passaporto europeo per il riconoscimento delle qualifiche dei rifugiati\)](#)

[Sentimenti]

15. Provo empatia quando qualcuno appartenente a un diverso background (genere, cultura, etnia, religione, età) si sente trattato ingiustamente.

Obiettivo interculturale

L'obiettivo di questa domanda è quello di far riflettere sul livello di conoscenza e di consapevolezza dei cittadini in merito alle pratiche discriminatorie di cui possono essere vittime persone di un profilo sociale diverso. Esaminata dal punto di vista dell'approccio interculturale, l'empatia è un sentimento che dovrebbe essere rafforzato, garantendo che i cittadini siano sensibili al trattamento discriminatorio subito da alcuni individui per un qualsiasi motivo.

Principi interculturali e argomenti di discussione

Il principio interculturale dell'uguaglianza richiede un forte impegno e un'azione determinata contro la discriminazione da parte delle istituzioni e dell'insieme della società. La discriminazione affonda le sue radici nei pregiudizi, che sono presenti in tutte le società e non si eliminano facilmente. Un fattore importante nella lotta contro la discriminazione è la sensibilizzazione dell'intera popolazione. Gli individui possono provare più empatia e compassione di fronte ad alcune pratiche discriminatorie rispetto ad altre, che colpiscono gruppi con cui non sono così emotivamente legati o nei cui confronti hanno maggiori pregiudizi.

Da un punto di vista interculturale, è importante promuovere un senso di appartenenza inclusivo, un "noi collettivo" più ampio e un sentimento di empatia che includa persone con profili diversi. In breve, si tratta di porre l'accento su tutto ciò che condividiamo e su ciò che ci unisce in quanto cittadini, piuttosto che sulle differenze che ci separano.

Quando si riflette sull'empatia e la discriminazione, potrebbero essere sollevate altre questioni:

- Riconoscere la diversità e promuovere l'interazione positiva sono anche fondamentali per promuovere l'empatia.
- Approccio intersezionale.

Proposte per rompere il ghiaccio

Per avviare il dibattito, si potrà chiedere ai partecipanti di raccontare una situazione personale in cui si sono sentiti discriminati per un qualsiasi motivo. Di solito, si scopre che la maggior parte delle persone pensa a una situazione in cui si sono sentite trattate ingiustamente senza una ragione giustificata. Ci possono essere differenze all'interno dei gruppi, dovute a fattori quali il genere, l'origine, il colore della pelle o l'orientamento sessuale.

Si potrà anche chiedere se i partecipanti possono sentirsi contemporaneamente discriminati per più motivi (ad esempio origine e genere) e quindi si potrà sottolineare l'importanza della discriminazione multipla. Infine, si potrà chiedere se hanno assistito a pratiche discriminatorie, come si sono sentiti in questi casi e se tale sentimento è diverso a seconda del motivo per cui le persone sono discriminate (ad esempio, il genere o la religione).

Per maggiori informazioni:

- [Tackling Prejudice and Engaging with Religious Minorities \(Combattere i pregiudizi e cooperazione con le minoranze religiose\)](#)
- [LGBTI Inclusion and Equality Initiatives for the Intercultural City \(Iniziativa della città interculturale per l'inclusione e l'uguaglianza delle persone LGBTI\)](#)
- [Anti-Rumours Handbook: A Standardised Methodology for Cities \(Manuale sulla strategia anti-rumours\)](#)

[Sentimenti

16. Temo che una cultura diversa possa cambiare l'identità locale.

Obiettivo interculturale

L'obiettivo di questa domanda è quello di promuovere una discussione aperta sui timori di un'alienazione culturale ed evidenziare quanto possa essere controproducente l'atteggiamento che spinge a evitare di discutere queste percezioni. La domanda vuole fare riflettere sulle identità locali e su come comprendere il cambiamento, pur mantenendo le specificità locali.

Principi interculturali e argomenti di discussione

Il cambiamento non è facile per tutti e in alcuni segmenti della società i cambiamenti possono essere percepiti come minacce o problemi. È del tutto controproducente biasimare le persone se hanno paura del cambiamento (e potrebbe generare maggiori timori e alienazione), piuttosto che cercare di affrontare e gestire l'ansia. L'empatia è quindi importante di fronte a opinioni diverse. Cercare di fare capire che le culture hanno sempre subito continue evoluzioni nel corso della storia può essere un modo per aiutare le persone a ridurre le loro paure.

La discussione potrebbe passare ad altre questioni interculturali pertinenti:

- Riconoscimento della diversità: ci sono circostanze diverse e modi diversi di affrontare le realtà su base individuale/di gruppo.
- Interazione positiva: la decostruzione delle paure attraverso il dialogo e le esperienze, evitando di imporre punti di vista.
- Arricchimento culturale e vantaggio della diversità.

- Comprendere le culture: etnocentrismo, eurocentrismo.

Proposte per rompere il ghiaccio

Potrebbe essere interessante avviare una discussione su quali elementi della nostra cultura identifichiamo come estranei. Certi contributi culturali, gastronomici e scientifici, tra gli altri, si sono trasformati nel corso della storia e sono diventati parte della nostra cultura. Quali sono dunque gli aspetti che identifichiamo come "nostri" e quali sono i "loro"? Quali influenze sono ben accolte in un mondo globale e quali sono viste come minacce? (Babbo Natale, per esempio, è in certi paesi una tradizione culturale importata: è percepito come tale? È percepito come una minaccia?)

In secondo luogo, potrebbe essere interessante esaminare se i timori sono reali o interpretati come tali e quali sono i cambiamenti nell'identità locale che generano preoccupazione. Come promuovere l'empatia e il rispetto per ridurre queste paure?

Infine, la discussione potrebbe portare ad esaminare che cosa significa la "nostra" cultura per i partecipanti, e se le culture sono statiche o fluide. Quali sono i timori della gente? Come potremmo affrontarli per evitare l'alienazione, ma allo stesso tempo combattere la discriminazione e la disuguaglianza? Si possono proteggere le specificità (come una lingua minoritaria, tradizioni, ecc.) evitando gli scontri?

Per maggiori informazioni:

- [Stop Prejudice Against Roma Campaign Video \(Porre fine ai pregiudizi nei confronti dei Rom\)](#)
- [10 Criteria for the Creation of Effective Alternative Narratives on Diversity \(10 criteri per la creazione di narrative alternative efficaci sulla diversità\)](#)

[Comportamento]

17. Intervengo se qualcuno viene trattato ingiustamente negli spazi pubblici a causa del diverso colore della pelle, della religione, dell'identità di genere, dell'orientamento sessuale o dell'aspetto fisico.

Obiettivo interculturale

L'obiettivo è quello di riflettere sulla responsabilità individuale e sull'importanza degli atteggiamenti e dei comportamenti nella nostra vita quotidiana per prevenire e combattere la discriminazione. Mentre la domanda precedente ci permetteva di riflettere sulle nostre emozioni, questa domanda si concentra sul nostro comportamento e sul livello di impegno dimostrato contro le pratiche discriminatorie.



Principi interculturali e argomenti di discussione

Il principio interculturale dell'uguaglianza richiede un forte impegno e un'azione decisa contro la discriminazione da parte delle istituzioni, così come da parte nostra nei confronti di un individuo. Molte pratiche discriminatorie si ripetono perché la maggioranza non le considera negative o semplicemente perché non sono completamente respinte dalla società. Il nostro comportamento

quotidiano ha una grande influenza nel contribuire a consolidare o a rifiutare i pregiudizi e le pratiche discriminatorie. Un atteggiamento proattivo nel reagire e rifiutare tali pratiche è fondamentale per ridurre la loro impunità.

- Sostegno alle vittime di discriminazione: esiste un servizio locale, regionale e nazionale? Quali istituzioni e organizzazioni sono coinvolte? Quali risorse sono disponibili?
- Conoscenza: sono disponibili informazioni sui casi di discriminazione? Quali sono le fonti (Ministero dell'Interno, organizzazioni del terzo settore)?
- Sensibilizzazione e formazione: nei centri educativi, nella pubblica amministrazione, nelle forze di polizia, ecc.

Proposte per rompere il ghiaccio

Si potrà avviare la discussione chiedendo informazioni sulle esperienze personali dei partecipanti. Hanno avuto l'opportunità di reagire di fronte a un episodio di discriminazione a cui hanno assistito? Conoscono servizi o risorse nella loro città dove si possono segnalare queste pratiche e dove si può fornire sostegno alle vittime?

Si potrà utilizzare una risorsa, come ad esempio un video, in cui si vede una persona sui mezzi pubblici insultata e maltrattata a causa della sua origine o del colore della pelle, senza alcuna reazione da parte dei presenti e chiedere ai partecipanti come si sentirebbero se fossero nei panni della vittima.

Si potrebbe anche fare un gioco di ruolo per vedere quale tipo di reazione ritengono più efficace quando si assiste a un episodio discriminatorio.

Per maggiori informazioni:

- [No Hate Speech Campaign Videos \(Video della Campagna "Movimento contro il discorso dell'odio"\)](#)
- [Fighting Discrimination and Hate Speech: Is Interculturalism the Solution? \(Combattere la discriminazione e il discorso dell'odio: l'interculturalismo è la soluzione?\)](#)

[Comportamento]

18. Sostengo attivamente la pari partecipazione di persone di diverse origini in numerose occasioni sociali (ad esempio processi decisionali, dibattiti, eventi pubblici).

Obiettivo interculturale

Sappiamo che gli atteggiamenti e i comportamenti individuali sono fondamentali per promuovere l'intercultura in tutta la società. L'obiettivo di questa domanda è quello di riflettere sul nostro comportamento quando si tratta di accrescere la parità di accesso ai diritti e alle opportunità per persone con profili e origini differenti.



Principi interculturali e argomenti di discussione

L'integrazione interculturale richiede uno sforzo da parte dell'insieme della società; non è responsabilità esclusiva di coloro che provengono dall'esterno o di coloro che appartengono a determinate minoranze. L'integrazione interculturale è un processo bidirezionale. Per fare passi avanti nell'applicazione del principio dell'uguaglianza dei diritti, dei doveri e delle opportunità, l'intercultura deve essere promossa in tutti i settori della società (sociale, educativo, culturale, sportivo, occupazionale, ecc.). Ecco perché è importante adottare nella nostra vita quotidiana atteggiamenti e comportamenti proattivi per incoraggiare un'equa partecipazione di individui con profili e origini differenti.

Se agiamo in modo interculturale (sostenendo la diversità in ogni circostanza, promuovendo l'uguaglianza e contribuendo a prevenire la discriminazione e/o la segregazione), possiamo operare a favore del riconoscimento della diversità e della promozione di un'interazione positiva.

Argomenti rilevanti per la discussione:

- Sviluppo/miglioramento delle competenze interculturali come mezzo per adottare atteggiamenti che favoriscano la pari partecipazione di individui con profili, origini e opinioni diverse.
- La necessità di costruire competenze interculturali: ad esempio, la formazione di attori chiave in settori quali l'istruzione, la pubblica amministrazione, le imprese, i media, ecc.
- Sostenere il vantaggio della diversità.

Proposte per rompere il ghiaccio

Per avviare il dibattito, si potranno chiedere informazioni su situazioni concrete vissute dai partecipanti. Si potranno presentare situazioni ipotetiche, come ad esempio il caso dei genitori di una famiglia proveniente da un altro paese che non partecipano alle riunioni organizzate presso la scuola dei figli. Spesso, le altre famiglie immaginano semplicemente che non siano interessati a partecipare. Tuttavia, quando viene adottato un atteggiamento proattivo e i genitori sono invitati a spiegare le loro ragioni, spesso si evidenziano altre questioni, relative a orari, problemi linguistici, mancanza di conoscenza delle dinamiche, ecc. I partecipanti potrebbero essere invitati a discutere le iniziative possibili per superare queste difficoltà e promuovere la partecipazione.

Per maggiori informazioni:

- [The Representation of Roma in Major European Museum Collections \(La rappresentazione dei Rom nelle grandi collezioni museali europee\)](#)